



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**  
**Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia**  
*Via S. Antonio, 14 - 25133 Brescia*

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche autonome statali di Brescia e provincia

Ai Docenti neo-assunti a tempo indeterminato e che hanno ottenuto il passaggio di ruolo

Loro sedi

**Oggetto: Periodo di formazione e di prova del personale docente e educativo**  
**A.S. 2018/2019. Adempimenti di inizio anno scolastico.**

Con la presente si forniscono alcune indicazioni operative in merito agli adempimenti per i docenti per i quali è previsto l'anno di formazione e di prova.

Il personale docente immesso in ruolo è nominato in prova a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico, la formazione è normata dagli artt. 437-440 del DLgs 297/94, come modificati dall'art.1, commi da 115 a 120 della L. 107/2015, dal D.M. 850/2015 e dalle Note AOODGPER prot. n. **36167/2015** "primi orientamenti operativi", AOODGPER prot. n. **28515/2016** "conferma del modello formativo" e AOODGPER prot. n. **33989/2017** "conferme e novità per il percorso di formazione 2017-18".

Con la Nota prot. n. **35085** del 2 agosto 2018 si conferma nella sostanza il modello formativo e si introducono elementi di flessibilità in ordine all'organizzazione dei laboratori (potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli) e alla scelta delle tematiche (senza più il vincolo obbligatorio del laboratorio sui bisogni educativi speciali)

Confermata pure la possibilità di dedicare una parte del monte ore a **visite di studio** svolte in scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica.

Nella stessa nota si definisce determinante il ruolo del **tutor** incaricato della supervisione dei docenti in formazione e si prevede la sua **partecipazione** agli incontri propedeutici di carattere informativo, affinché possa condividere con il docente affidato, informazioni e orientamenti di lavoro.

Indicazioni generali:

**I docenti interessati all'anno di prova e formazione sono:**

- i docenti neo-assunti;
- i docenti per i quali è stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti;
- i docenti per i quali è stato disposto il passaggio di ruolo;
- i docenti che devono ripetere il periodo di prova;

Si ricorda che **nelle predette categorie rientrano anche i docenti immessi in ruolo con clausola risolutiva** mentre i **docenti ammessi al percorso annuale FIT non devono sostenere l'anno di formazione e prova**, come pure i docenti che hanno ottenuto il passaggio di cattedra, **per il personale FIT** si unisce in allegato la nota 41693 del 21/0/2018 relativa agli adempimenti connessi al loro percorso annuale.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

**Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia**

*Via S. Antonio, 14 - 25133 Brescia*

Il superamento del periodo di formazione e prova, per tutti, è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno **centottanta giorni**, dei quali almeno **centoventi** per le **attività didattiche**, così come indicato dall'art. 1, comma 116 della citata L. 107/2015.

I docenti dovranno frequentare le attività formative previste dal comma 118 della citata L. 107/2015 e regolamentate dal D.M. 850/2015.

La partecipazione alla formazione costituisce un obbligo contrattuale (art. 68 del CCNL) ed è fissata in **cinquanta** ore complessive, nelle quali vengono comprese:

- incontro **propedeutico** a cura dell'Ufficio Scolastico Territoriale, durata **3 ore**.
- **attività laboratoriali in presenza** per una durata complessiva di **12 ore**, progettate sui bisogni formativi segnalati dai docenti neo-assunti nell'apposita rilevazione;
- **visite in scuole innovative**: è prevista la possibilità di visitare scuole che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica. Tali visite saranno programmate a cura dell'USR Lombardia per un massimo di 417 docenti neoassunti (su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione). Questa attività sarà considerata sostitutiva di una parte del monte ore dedicato ai laboratori formativi;
- **attività tra pari**, docente neo assunto e *tutor*, per la durata di **12 ore**, che devono comprendere la progettazione, il confronto e la rielaborazione dell'esperienza comprese sperimentazione e validazione di risorse didattiche e/o di attività progettuali per disegnare un quadro complessivo dei diversi aspetti della professionalità docente;
- **rielaborazione professionale** per una durata di **20 ore**, supportata anche dalla ricerca *on line* di materiali, risorse didattiche, siti dedicati, e sviluppata con gli strumenti proposti dall'ambiente on line di INDIRE, bilancio di competenze, portfolio professionale, patto per lo sviluppo formativo;
- incontro di restituzione **finale** a cura dell'Ufficio Scolastico Territoriale, durata **3 ore**.

Qualora nell'anno scolastico non vengano ottemperate tutte le condizioni previste dal modello formativo, la prova è prorogata di un anno scolastico.

L'accoglienza del personale docente ed educativo esige l'intervento di vari soggetti individuali e collettivi, Dirigente Scolastico e *tutor* di scuola, Consiglio di classe, Collegio dei docenti e Comitato di valutazione che, con azioni di diversa natura (informazione, consulenza e supporto, orientamento, collaborazione, coordinamento, adempimenti amministrativi, ecc.) lo accompagnano in un percorso individualizzato teso a promuovere modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, adeguate alle innovazioni della scuola e alle trasformazioni della società.

Al Dirigente scolastico la norma riconferma l'impegno nell'osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio.

Egli deve fornire ai docenti la documentazione, offrire consulenza sugli adempimenti necessari al superamento dell'anno di prova, orientarli, coordinare le attività dei *tutor* di scuola e del Comitato di valutazione, aiutarli a costruire il proprio percorso formativo con varie iniziative necessarie alla realizzazione del piano dell'offerta formativa. Ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 275/99 la conferma del personale di ogni ordine e grado è di competenza esclusiva del Dirigente scolastico a cui spetta il compito di garanzia giuridica, secondo la normativa vigente, del percorso di formazione.

Al termine dell'anno scolastico il Dirigente redige la relazione sul periodo di prova del docente, sentito il parere del Comitato per la valutazione del servizio (artt. 438 e 440 del D.Lvo 297/94, come modificati dall'art. 1, commi 117-118 della Legge 107/2015).



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

**Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia**

*Via S. Antonio, 14 - 25133 Brescia*

Parimenti è compito del dirigente scolastico assumere ogni notizia riguardo ai docenti a tempo indeterminato in ingresso nel rispettivo Istituto scolastico e relativamente a coloro che hanno già svolto con **esito negativo** il primo anno di prova, effettuare agli uffici di competenza, comunicazione entro il 22/10/2018, utilizzando l'indirizzo della piattaforma predisposta: <http://www.formistruzione-lombardia.it/>

**Il Dirigente provvede, con solerzia, alla nomina dei tutor da affiancare ai docenti.**

E' compito del *tutor* sostenere i docenti nel corso dell'anno scolastico (programmazione didattica ed educativa, progettazione di itinerari didattici, predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, ecc.), facilitare i rapporti interni ed esterni all'Istituto e l'accesso alle informazioni.

Il *tutor* sosterrà il docente nell'analizzare, con fini migliorativi e propositivi, gli aspetti culturali, didattici e metodologici della propria attività, prevedendo anche forme di collaborazione e scambio tra colleghi.

In ogni Istituzione scolastica ed educativa dovrà essere istituito il **Comitato per la valutazione dei docenti** presieduto e composto (a norma di quanto previsto dall'art. 1, comma 129 della L. 107/2015) dal Dirigente scolastico, dal docente con funzione di *tutor* e da tre docenti dell'Istituto, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto.

Ai fini della conferma in ruolo, al termine del periodo di formazione e di prova, i docenti sosterranno un colloquio innanzi al Comitato di valutazione. Il colloquio prenderà avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio** professionale. Il parere del Comitato di valutazione è obbligatorio ma non vincolante per il Dirigente scolastico.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti

il Dirigente  
Giuseppe Bonelli

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

GB/ab

Referente per la formazione docenti: Anna Braghini

Tel 030/2012273 - [annabraghini.ustbs@gmail.com](mailto:annabraghini.ustbs@gmail.com)